L'inaugurazione del Campo Sportivo Municipale « Alberto Picco » il 28 novembre 1932-XI. Il Prefetto Gr. Uff. Luigi Russo taglia il nastro simbolico

La squadra spezzina nella partita amichevole con il Torino il 9 Aprile 1933. Da sinistra: Chiesa, Fabbri, Rossetti II, Strati, Umer, Anella, Ruffo, Venturini, Mian, Ruggero. In ginocchio: Cappelli, Sabbatini, Ferrari, Persia.

LO "SPEZIA F.C."

Antonio Balati, ispettore ministeriale sportivo de La Spezia e presidente della sezione ciclistica, è presidente dello « Spezia F. C. » [illegible] quadrato e dinamico così, all'aspetto come nelle opere, che pare con le sue larghe spalle poderose voglia simboleggiare la mole possibilità a reggere il vertiginoso degli aquilotti. Sassari è il brillante, giovanile, entusiasta e rumoroso segretario sportivo. E rappresentano insieme le coesione della fiorente società sportiva.

Vittorio, il portiere, mite Vibleim di Budapest, da tre anni alternante della squadra, ha creato una scuola nuova nella « Spezia », s'è cresciuta una nidiata di giovani elementi preziosi, e se li curi con [illegible] come si trattasse di [illegible] sua.

Gaetani, Rolando, Paganini, [illegible] sempre pressati (da quanti anni nessuno sapeva bene oggi ridire). Sampieri, Tocci, Tortora (che possiede un enorme archivio di fotografie e dati della vecchia Spezia sportiva) e pochi altri formano il Consiglio della società.

Il podestà, gr. uff. Giulio Bacciagalupi — già presidente dello « Spezia » — il segretario federale avv. uff. Emilio Biagini, il prefetto gr. uff. Luigi Russo, sono con l'avvm. Monaco, il Lorgna, l'avvm. Nuvoli e l'avv. Mazzoli, i patriarchi che danno al sodalizio calcistico il loro caldo appoggio, [illegible] morale.

Così, per la passione [illegible] dei suoi dirigenti, per la volontà dei suoi atleti — sempre, quasi tutti, elementi locali — e forte di quasi cinque centinaia di soci fedeli e calci sostenitori, lo « Spezia F. C. » si appresta oggi a disputare il nuovo campionato di Divisione Nazionale B.

* * *

L'atto ufficiale di nascita dello « Spezia F. C. » data al settembre 1921. Ma uno « Sport Club Spezia » polisportivo e con parecchi [illegible], una ultima fra le sue attività, anche quella calcistica già esisteva a La Spezia fin dal 1908.

E fu proprio coi giocatori già militanti nel vecchio sodalizio sportivo che il prof. Corrin, guidando un gruppo [illegible] di amici, costituì quella che doveva diventare la squadra degli « Aquilotti ».

Prime gare, prime soddisfazioni, prime delusioni. Poi, nel 1913, gli elementi di un altro « Sport Club Spezia », sorto in quegli anni e guidato da Orsini, Francesconi, Fontana, Gradi, ecc., ecc., si fusero con quelli dello stesso « Spezia F. C. », [illegible] alla Società un [illegible] alla luce. E dal 1913 al 1915 fu per lo « Spezia » un costante inseguirsi di gare amichevoli, anche contro avversari di gran calibro ed un'ascesa lenta ma continua tra l'appoggio sempre più fattivo di soci e di sostenitori. Si ricordano, ad esempio, alcune vittorie sul « Livorno » tali da entusiasmare ben più di una partigiana di giovanissimi... Un nome legato a quel periodo: Brigerbi, [illegible] dal « Milan » e che nella « Spezia » si rivelò elemento di non comune abilità.

Poi la guerra chiamò a sè tutti i giocatori, dirigenti e supporters e dal 1913 al 1919 dello « Spezia » non rimase che una piccola larva.

Quanto bastava però perchè nel settembre [illegible] la Società risorgesse a novella vita, tra il costante pensiero riconoscente per Ciro Orsini e Ferruccio Francesconi e Paride Ferrari e Zambelli, ed altri giovani caduti al fronte, e particolarmente per l'eroe Alberto Picco, cui dovrà essere [illegible] il vecchio e poi il nuovo campo sportivo.

Ferrari intanto la squadra appena ricostituita: Costa (che giocherà anche in Nazionale); Rulandini, Grani (Lorenzelli); Maggioni; Canepa, Mutrani (Giovanelli), Calzolari I; Cossanelli, Calzolari II, Grandi, De Jardin, Stecca, Gatti.

Questi elementi (presidente del sodalizio l'avv. Tortora) disputarono nel [illegible] campionato di promozione e lo vinsero dopo essersi imposti in lotta, tra l'altro con le squadre della « Valeria » e della « Virtus Spezzina » nelle quali figuravano nomi destinati a diventar famosi nel mondo calcistico, Rossetti, Gianfardoni, Mancinelli e poi Fabbri, Galletti, Bruni e via via. Assorbite queste squadre nello « Spezia F. C. », questi giocatori vestirono più o meno a lungo la bianca casacca prima di volare definitivamente ad altri lidi.

E trionfando lo « Spezia F. C. » salì alla Prima Divisione.

Note cronografiche:

1920-21: disputa del campionato regionale di I Divisione e [illegible] giovanile.

1921-22: campionato a 24 squadre della Confederazione e qualificazione finale per salvarsi dalla retrocessione.

1922-23: disputa del campionato-campione (due gironi di 12 squadre) e disputata qualificazione con « Derthona », che anche [illegible] una volta doveva rappresentare la salvezza!

1923-24: ancora campionato (questa volta brillantissimo) di 1ª categoria.

Due episodi indimenticabili di quegli anni: il caso « Genova » ed il caso « Torino », il primo nel dicembre 1923, partita [illegible] pubblico, esasperazione in campo, forse un po' di [illegible] nel effettivo: comunque un [illegible] di squadrisce del campo. Ebbene, proprio in questa occasione si rivela l'animo fiero e l'ardore intrepido dello [illegible] come [illegible] pagnes [illegible] lo [illegible] « Bologna » [illegible] per [illegible] battuta [illegible] Juventus [illegible] battute il « Milan » [illegible] « Milano » [illegible] serie di successi clamorosi che salvarono la squadra dal disastro.

Il secondo nell'aprile 1924. Il Torino ha bisogno di vincere a Spezia per battere sul traguardo il Bologna. Lo Spezia ha bisogno di vincere per salvarsi.

Ma il Torino ha una squadrone e lo Spezia [illegible]. Vincitorino certo i granata. Ed invece non vincono! dopo una partita dura, caparbia, estenuante (qualche cazzotto, qualche [illegible] [illegible]) lo Spezia è salvo! vittoria per 1-0 e il Torino, battuto, è così [illegible] dalla finale, [illegible] una irregolarità di partita e sollevante [illegible] una questione che durerà dei mesi.

Gli [illegible] allo Spezia [illegible] grande così. Ma la riconciliazione piena tra i due sodalizi verrà [illegible].

* * *

Ma [illegible] le squadre delle grandi città cominciano ad [illegible] per forza inesorabile [illegible] e nel [illegible] lo Spezia — squadra provinciale [illegible] — deve retrocedere.

Non [illegible] disputa un [illegible] campionato di II divisione nella stagione 1925-26, vincendo il girone. Ma quell'anno non si facevano promozioni date le metamorfosi graduali dei campionati ed il primato degli aquilotti ebbe solo un alto valore morale!

Si susseguono, con alterna fortuna, i campionati di I Divisione (come si chiama ora). La squadra è ormai in [illegible] di sana pianta, non ha più grandi nomi nelle file. Crea invece i nuovi elementi che poi cederà spesso per rimettere in pareggio i bilanci!...

E finalmente nel 1928-29, dopo le elimintorie e le finali, conquista il campionato assoluto di I Divisione. Destino. Anche quell'anno, istituite le Nazionali A e B non ci fu promozione effettiva.

Lo Spezia F. C. passò con le consorelle piazzate, nella Divisione Nazionale B. Mediocre campionato nel 1929-30, ultimi posti nel 1930-31, poi un onorevole settimo piazzamento nel 1931-32 e finalmente il quarto seggio nello stesso campionato.

* * *

Dopo quasi trent'anni lo spirito che animò i primi dirigenti ed i nuovi atleti è tuttavia quello stesso che animò i pionieri nel 1908, nel 1921, nel 1929. (Per esempio, [illegible] severo ed [illegible] dello Spezia è ancora il vecchio Mazzocola che degli aquilotti vide [illegible] i primi passi.

Le in[illegible] [illegible] pierte [illegible] nel [illegible] lo possibile: [illegible] (con [illegible] singolare) ed [illegible] [illegible] di partita.

Come nello stesso anno lasciò Spezia Sanzilla, così quest'anno è passato a Livorno Cappelli. Ed è questa la sola dipartita importante dai ranghi spezzini.

In compenso è stato ripreso l'Acchiardi dalle riserve del Napoli. Cosicchè, per la prossima stagione lo Spezia F. C. potrà disporre dei seguenti giocatori probabili titolari di 1ª squadra:

Portiere: Umer, Strati (già nello « Spezia » nell'ultima stagione).

Difesa: Persia (il quadrato giovane difensore spezzino che si dice dovrà fare gran strada), Farina, Bleech (militare, nativo di Siena).

Mediani: Venturini (il pupillo di Vibleim), [illegible] una vera speranza spezzina), Andreoli, Bozzo, Acchiardi, Papini, Tangella, Pertusini, (Trezza invece terrà ritorno a Genova).

Attaccanti: Sabatini (che viene dalla Sestrese), Acella, Miro, Gamar, Garlini, Saveri, Ruffo. Senza contare poi altre riserve numerose e promettenti.

* * *

Sul nuovo Campo Municipale Alberto Picco — inaugurato ufficialmente il 28-10-42 con un incontro con la Juventus — degna sede di una squadra che ha nome glorioso e vecchia bandiera, lo Spezia F. C. attende un nuovo anno di lavoro, appassionata vita.

Dopo [illegible] ancora ultimamente, come in ogni occasione, calcheggiato soltanto il tricolore della [illegible] sportiva in occasione della [illegible] tenuta quando si trattava di deliberare la nuova [illegible] per il torneo dei [illegible], lo Spezia si accinge al nuovo campionato con [illegible] speranze e sicure [illegible], valorizzate da una tradizione di quasi un trentennio di ininterrotta attività calcistica.

La squadra che già vide anni di [illegible] indimenticabile (ricordate i fasti di una mediana: Rossetti, Viola, Cavanna?) ha nel cuore un miraggio d'oro: la Divisione Nazionale A...